



Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali

Alle imprese e alle Associazioni
territoriali in indirizzo
LORO SEDE

Cesena, 4 maggio 2010

Oggetto: obbligo della CQC ed apprendistato professionalizzante. Chiarimenti del Ministero del Lavoro.

In risposta ad un quesito sollevato dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, il Ministero del Lavoro ha affermato che il percorso formativo necessario all'acquisizione della carta di qualificazione del conducente (C.Q.C), va mantenuto distinto da quello proprio dell'apprendistato professionalizzante; tutt'al più – aggiunge la nota del Ministero – “può, eventualmente, consentire alle parti sociali di definire le ipotesi per una modulazione ridotta del percorso formativo” dell'apprendistato.

La CQC – spiega il Ministero – costituisce un'abilitazione che, insieme alla patente, è necessaria per la conduzione dei mezzi pesanti, la quale risponde ad esigenze diverse da quelle alla base della formazione nel contratto di apprendistato.

Per questo motivo, il Ministero ha concluso che per lo svolgimento del periodo di apprendistato così come regolato dalla contrattazione collettiva, **“l'autista di veicoli impegnati in operazioni di autotrasporto professionale deve possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa di settore, compreso il CQC”**.

Copia della nota può essere prelevata dagli utenti registrati nella sezione Circolari del sito www.trasportinforma.it.

Cordiali saluti.

Segreteria generale FIAP

